

**Oggetto:****partecipAppennino**

Incontro con i residenti per la costruzione partecipata del Piano Pluriennale Economico e Sociale (PPES) del Parco Nazionale dell'Appennino tosco-emiliano

**Data:**

27 marzo 2009, dalle 20,30 alle 23,30

**Luogo:**

Vico di Bagnone (MS), Bar Trattoria Fornesi Silva Anna Maria



Vincenzo Barone (Capoprogetto)  
Francesco Silvestri (Esperto)  
Luna Beggi (Facilitatrice)  
Alessandra Tanas (Facilitatrice)

**Elenco dei partecipanti:**

Gianfranco Lazzeroni, Architetto e Sindaco del Comune di Bagnone  
Italo Raicci, Artigiano Edile  
Aldo Fini, Pensionato  
Carletto Marconi, Assessore al Comune di Bagnone  
Ricci Sergio, Artigiano  
Palmiro Nerpio, Pensionato  
Gian Paolo Casini, Pensionato  
Michele Simonetti, Pensionato  
Luigi Marconi, Pensionato  
Antonio Simonetti  
Salvino Capanera, Pensionato  
Giuseppe Fornesi  
Roberto Carbioni, Tecnico comunale  
Liviano Spinelli  
Guerrino Girolami, Pensionato  
Giuliano Fornesi  
Remo Fornesi  
Maria Rita Becchari, Consigliere comunale  
Antonio Crescini, Bancario  
Bruno Ferrari, Pensionato  
Mario Primerio, Operaio  
Ettore Vergasola, Pensionato  
Tino Ligoni, Autista  
Claudio Favagni,  
Andrea Ortolani,

**Clima di lavoro:**

Hanno partecipato una trentina di residenti, il Sindaco del Comune di Bagnone e i rappresentanti del progetto PartecipAppennino. L'incontro si è svolto in un clima abbastanza informale. Questo clima "amichevole" è probabilmente dovuto al fatto che la riunione si svolgeva in un Bar e che i partecipanti essendo per la maggior parte residenti si conoscevano tutti tra loro. Il Sindaco stesso, nei suoi interventi, chiamava ogni partecipante col proprio nome. Questo clima di lavoro informale non toglieva niente all'importanza data ai temi discussi e alle proposte fatte per lo sviluppo del territorio. L'interesse dei partecipanti era grande e tutti tenevano a sottolineare l'importanza di certe decisioni e di certe azioni per il futuro del borgo e dei suoi abitanti.

Prima dell'inizio del processo partecipativo stesso sono stati realizzati da Vincenzo Barone e Francesco Silvestri gli interventi introduttivi sugli obiettivi dell'incontro e sul PPES in generale. Inoltre, il Sindaco ha esposto un progetto presentato al bando della Regione Toscana sul Piano di Sviluppo Rurale. Si tratta di un progetto di "ristrutturazione" dei sentieri e dei bivacchi per usi sia turistici che pedagogici (temi comunque in legame con



gli obiettivi del PPES).

Il numero di partecipanti, anche se superiore a dieci, permetteva di fare un tavolo unico di discussione e di analizzare i vari temi proposti in un singolo giro. Nel corso dell'incontro, gli interventi si susseguivano abbastanza rapidamente ed erano spesso contributi "in risposta" ad un intervento precedente; l'incontro a quindi dato luogo ad un vero dibattito tra i partecipanti. Gli esperti e i facilitatori intervenivano ogni tanto per assicurarsi che ognuno avesse l'occasione di partecipare. Il clima era centrato sull'ascolto reciproco.

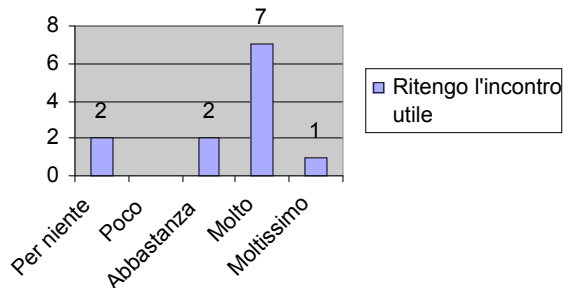
### **Contributi al PPES:**

I temi di rilevanza per il PPES sono stati sempre al centro del dibattito (il parco come luogo di residenza, di soggiorno turistico, di lavoro), e declinati in relazione agli specifici interessi dei borghi del Comune più prossimi ai confini del Parco Nazionale. In particolare si sono approfonditi i seguenti tre temi: (1) spopolamento e politiche per il marketing territoriale; (2) turismo naturalistico e scolastico; (3) Agricoltura e valorizzazione delle produzioni locali.

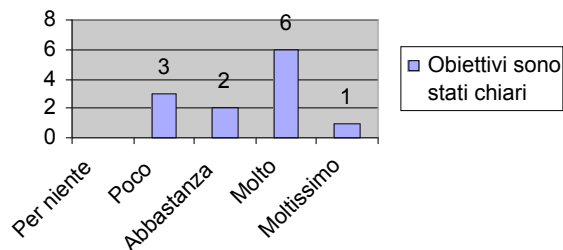
1. Lo spopolamento è un tema di grande preoccupazione per la comunità locale; si segnalano tuttavia alcune esperienze di emigrazione di ritorno e di immigrazione di giovani famiglie provenienti anche da altri Paesi europei. Lo spopolamento comporta spesso la perdita di servizi locali, l'abbandono di terreni coltivati e il peggioramento dei fenomeni di dissesto e di vulnerabilità agli incendi. Si valutano positivamente i fenomeni di nuova immigrazione e si ritiene importante approfondire il tema, in relazione alle motivazioni che spingono i nuovi residenti a vivere sul territorio e all'economia che questi sono in grado di attivare sul territorio. Non si è invece affrontato il tema delle possibili politiche di marketing territoriale da attivare per favorire la nuova residenza.
2. Il tema del turismo non è visto da tutti come un'opportunità. Alcuni sostengono che i versanti troppo ripidi e un numero limitato di sorgenti di acqua preclude lo sviluppo turistico, così come è invece presente sul versante Parmense. La sentieristica è comunque ricca, anche se necessita di cura: a tale riguardo è apprezzato da tutti il progetto presentato dal Sindaco.
3. La cipolla di Treschietto e le castagne sono i prodotti sui quali puntare. Il primo è riconosciuto in tutta la Lunigiana fino a La Spezia. Al momento le produzioni sono essenzialmente per l'autoconsumo e necessiterebbero di essere incentivate per il mercato. Nell'area è presente un solo produttore, che commercializza anche piccoli quantitativi di prodotto acquistati da singoli agricoltori. La castanicoltura è considerata un'opportunità che tuttavia non riesce a decollare: mancano le forme di commercializzazione che possano stimolare i produttori ad avere maggiore cura dei boschi. In secondo piano sono l'olivicoltura e la viticoltura.



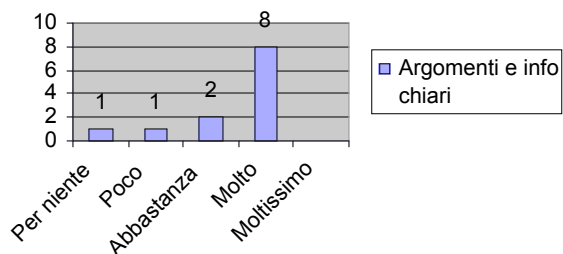
**Vico - D1: Ritengo l'incontro utile**



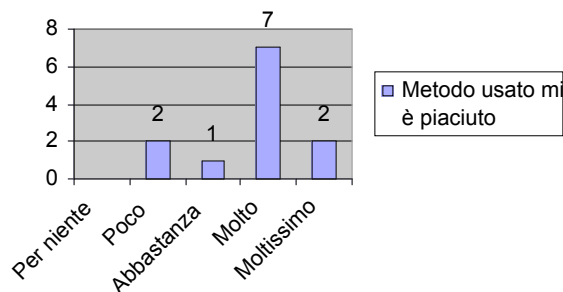
**Vico - D2: Gli obiettivi dell'incontro sono stati chiari**



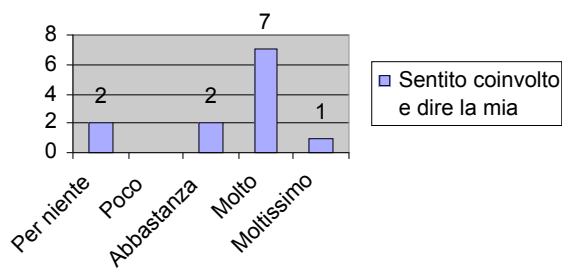
**Vico - D3: Gli argomenti e le informazioni erano chiare**



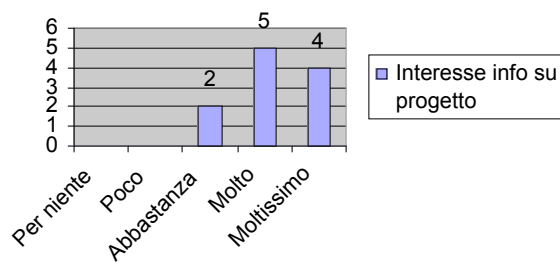
**Vico - D4: Il metodo usato mi è piaciuto**

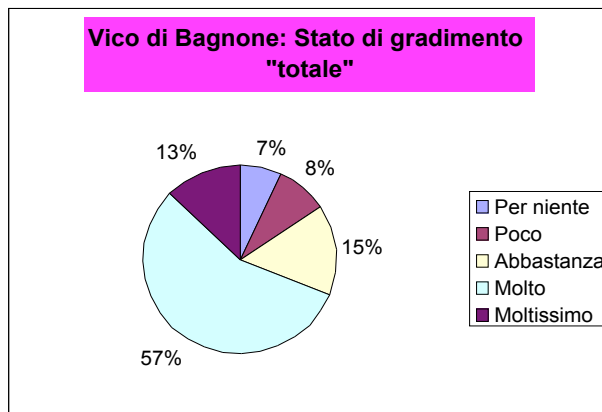


**Vico - D5: Mi sono sentito coinvolto e ho avuto l'occasione di dire la mia**



**Vico - D6: Ho interesse ad avere delle informazioni sul progetto**





REGIONE  
TOSCANA



Autorità Regionale per la Partecipazione



Parco Nazionale  
**APPENNINO**  
TOSCO-EMILIANO